Anno XIII. (Abbonamento postale) UDINE, Mercoledì 5 Giugno 1889 (Abbonamento postale) N. 133.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue l. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI
Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Incaglio parlamentare.

Se jeri esternammo apprensioni per certo inasprimento di partigianeria, oggi ci è forza deplorare un grave sintomo di profondi dissensi manifestatisi alla Camera de' Deputati.

Di esso, dopo il voto di sabbato contro la Commissione del bilancio, se ne parlava già domenica; ma fu palese e ritenuto irremediabile nella tornata di lunedì. Diecisette membri di quella Commissione si dichiararono dimissionari, e nella tornata d'oggi, mercoledì, avverrà alla Camera una votazione per sostituirli.

Quando si nominava essa Commissione, sapevasi come parecchi membri fossero avversarii del Ministero; pur ritenevasi utile la loro nomina sotto l'aspetto che nelle sue sedute fossero bene ventilate tutte le questioni finanziarie, affinchè più spiccia potesse procedere la discussione nelle sedute pubbliche di Montecitorio. Poi, malgrado l'avversione politica, certi criterii nel giudizio sui bilanci dovevano necessariamente imporsi, e per qualche possibile divergenza aspettavasi sempre che, uditi i Ministri, si avesse a conseguire un accordo. Non potevasi giammai pronosticare che, quale ultimo risultato, nelle sedute pubbliche la Commissione avesse da apparire ostinatamente contraria alle idee del Governo, e che la Maggioranza della Camera appoggiasse il Ministero contro la Commissione.

Eppure nella tornata di sabbato ciò accadde per la cancellazione dal bilancio dei Lavori pubblici di venti milioni preventivati per ferrovie; mentre la Commissione, in omaggio alla Legge ferroviaria, intendeva di ripristinare l'iscrizione di essa somma. Domenica l'on. Luzzatti Presidente, Branca vice presidente, e quindici membri, riunitisi, formularono un atto di dimissione, dichiarando come la Commissione si trovasse in una posizione insostenibile di confronto alla Camera, la quale col voto di sabbato le aveva tolto la sua fiducia. Quindi nella tornata di lunedì, malgrado gli sforzi di taluni Oratori perchè quelle dimissioni fossero ritirate, esse vennero confermate, e si è dunque al caso di un grave *incaglio parlamentare.*

Difatti tra i membri dimissionarii v'hanno Deputati d'innegabile competenza, e che da anni funzionano quali Relatori, ed altri che, quantunque nuovi, bene promettevano di sè. Quindi dal lato tecnico crediamo che sarà un discapito per la Giunta del bilancio il sostituirli con altri manco idonei o meno esperti di questioni finanziarie. E se la Camera, ad espiare il suo voto di sabato, tornasse a nominarli, quale sicurezza avrebbesi della loro accettazione? Quindi forse oggi la faccenda non sarà terminata, forse per gli inevitabili ballottaggi o forse per nuove rinuncie. Ecco, dunque, grave perdita di tempo, e quando più sarebbe stato necessario che i lavori della Camera fossero proceduti con alacrità.

È vero che la matassa ora è dipanata, e che per quasi tutti i bilanci sono già pronte le Relazioni; ma come si faranno, i nuovi membri, a sostenere le idee altrui? Ovvero i Relatori renunciatarii, pel loro speciale bilancio sosterranno eglino la discussione?

In qualsiasi ipotesi questo incidente, assai straordinario, recherà incaglio ai lavori parlamentari, quando anche non costringesse la Camera al ripiego dell'esercizio provvisorio.

Ma, nonostante il diniego di taluni tra i membri dimissionarii, questo fatto accentua nuova modalità dell'opposizione politica al Ministero, od almeno un conato di inacerbare l'opposizione. Vedremo dunque quale significato potrà darsi alla odierna elezione dei sostituti a que' membri dimissionarii. Quanto a noi, saremmo contenti, se la Maggioranza della Camera, senzachè abbia a disdire il suo voto di sabbato, raffermasse nei loro seggi presso la Giunta del bilancio coloro, sulla cui competenza non sia insorto verun dubbio, poichè giudichiamo che pel momento la quistione finanziaria vinca tutte le altre per importanza, e nel ritenerla tale il Paese non dissente dal Parlamento.

G.

Dicesi che i candidati ministeriali della commissione del bilancio sarebbero gli onorevoli Canzi, Santonofrio, Geymet, Del Giudice, Simeoni, Chiapusso, Levi, Salandra, Coppino, Baccelli, Finocchiaro Aprile, Marcora, Luciani, Chiala, Gallo, Chinaglia e Martini.

— I commissari del bilancio dimissionari hanno dichiarato che assolutamente non vogliono sia riproposta la loro candidatura. Se qualcuno di loro fosse eletto si dimetterebbe. Voteranno con scheda bianca.

— È incerto ancora se l'opposizione porterà una propria lista di commissari del bilancio o se riporterà i dimissionari.

Lo stato d'assedio in Bosnia.

Belgrado, 4. La emigrazione dei bosniaci in Serbia prenderebbe grandi proporzioni in seguito allo stato d'assedio proclamato in Bosnia. — Un centinaio di famiglie rifugiossi nel distretto di Bondnik.

Parlamento Italiano.

Camera dei Deputati.

Seduta del 4. — Presid. BIANCHERI.

Approvasi a scrutinio segreto il bilancio dei lavori pubblici e il progetto per le disposizioni dichiarative circa la durata in ufficio del presidente e vice-presidenti del Senato.

Vacchelli anche in nome di Ferrari Luigi svolge una proposta di legge di loro iniziativa per provvedimenti a favore delle casse pensioni per gli operai.

La Camera prende, non opponendosi il Governo, in considerazione la proposta, e delibera sia inviata alla commissione che la esaminò nella precedente sessione.

Imbriani, anche a nome di altri suoi colleghi, svolge una proposta di loro iniziativa circa un concorso dello Stato per fornire d'acqua potabile la regione pugliese.

Crispi si oppone alla presa in considerazione della proposta perchè le leggi speciali vigenti provvedono già ai bisogni come quelli di cui si preoccupano Imbriani e gli altri colleghi.

Baccarini osserva che la proposta Imbriani porterebbe una spesa di 80 milioni e quindi ritiene sia difficile ottenerne l'attuazione, però raccomanda al governo di studiare la questione che è grave sotto ogni rapporto.

Imbriani replica a Crispi. Dice che si appella alla Camera riguardo la giustizia di prendere in considerazione la sua proposta. Non si tratta già d'immischiarsi in concessioni, che sono spesso affari loschi, baratterie. (*Interruzioni, rumori*).

Petronio vorrebbe che il ministro consentisse a prendere in considerazione la proposta Imbriani.

Dopo questa dichiarazione di Petronio, Imbriani riprende la parola, e comincia a dire: Quando sento parlare di concessioni a Società da parte del Governo...

Crispi interrompendo: Il Governo non c'entra!

Imbriani: parlo anch'io franco. Vi fu una concessione e vi fu chi cercò di far prevalere un altro interesse. (Rumori, interruzioni) Queste turpitudini non ci interessano. (Vivi clamori).

Mentre Imbriani pronuncia, gridando, queste sue espressioni, il presidente lo invita replicatamente a tenere un linguaggio parlamentare.

Imbriani mostrasi impaziente per le osservazioni dell'on. Bianchieri e dice: Sono ipocrisie parlamentari (nuovi vivissimi rumori da tutti i banchi). Ebbene: rispetterò le convenienze parlamentari.

L'incidente è chiuso e la Camera delibera di non prendere in considerazione la proposta Imbriani.

Comincia la discussione del bilancio dell'istruzione. Parlano parecchi oratori, poi si rimanda la discussione a domani.

Nasi svolge la sua interrogazione al guardasigilli sull'azione spiegata dall'autorità giudiziaria per la sottrazione dei documenti al ministero dell'industria.

Zanardelli dice che il processo fa il suo corso e che l'autorità giudiziaria di Roma ha già mandato le rogatorie a Catania e Palermo per scoprire i rei e rintracciare il corpo del reato.

Da Milano.

4 giugno.

Il processo contro gli anarchici avrà luogo nei primi di luglio.

Essi sono una ventina e sono accusati:

1. del crimine di *associazione di malfattori* (articoli 446, 427 del C. P.) per essersi in Milano associati in numero maggiore di cinque in vari gruppi anarchici allo scopo di *delinquere contro le persone e le proprietà.*

2. del reato di provocazione a commettere reati per avere in Milano dal maggio 1888 al maggio 1889 con discorsi tenuti in adunanze e luoghi pubblici e col mezzo di stampe sparse e distribuite al pubblico, provocato operai e contadini a commettere, i reati di cui agli articoli 156, 157 C. P. (468, 469 in relazione ai citati.)

3. del crimine di cospirazione (articoli 460, 156, 158 C. P) per avere in Milano quali componenti i detti gruppi anarchici nel marzo e nel maggio 1889 formata la risoluzione di agire per eccitare i cittadini ad armarsi contro i poteri dello Stato per suscitare la guerra civile e portare la devastazione ed il *saccheggio* contro la classe dei proprietarii.

UN CASO NUOVO.

Domenica, a Brescia, prima della rivista, i militari della terza categoria, chiamati per i quindici giorni, vennero invitati a dare il prescritto giuramento.

È un giuramento che viene prestato in massa; se ne legge cioè la formola ed i soldati rispondono tutti insieme *giuro*, per modo che quegli il quale non volesse adempire a tale formalità potrebbe rispondere, invece del sacramentale *giuro*, un'altra parola qualsiasi, magari *non giuro*, senza che alcuno se ne accorga.

Ma domenica avvenne che un soldato, il signor F..., di principii repubblicani, quando venne fatto l'invito pel giuramento, si fece innanzi e recisamente dichiarò che ricusava di giurare non volendo assumere un vincolo contrario alla sua fede, e che il suo onore gli vietava di pronunciare un falso giuramento, — dispostissimo, del resto, a subire tutte le conseguenze disciplinari del suo rifiuto.

Ci si assicura che il Codice Penale militare non ha una speciale sanzione pel caso in parola, il quale anzi sarebbe senza precedenti.

Se così è, si presenta una questione nuova, che deve essere studiata e che presenta varii aspetti.

Spaventosa miseria.

Milano, 4 Ieri notte veniva trovata per via una povera donna lacera e sofferente. Teneva fra le braccia una piccina di 3 anni che piangeva disperatamente. Condotta all'Asilo notturno per passarvi la notte, le moriva di fame fra le braccia la povera bimba.

Il console Durando prosciolto dalle accuse fattegli dal notaio Piccoli di Trieste.

Roma, 4 Venne distribuito il Libro Verde sull'incidente Durando-Piccoli.

E' preceduto da una dichiarazione, che conclude dicendo che dall'inchiesta compiuta da Crispi risultò che Durando compì nelle note circostanze il dovere che gli incombeva come console e procurò l'esatta osservazione della convenzione consolare italo-austriaca.

Segue una promemoria dalla quale risulta che si trattava della successione di certa Catterina Carmel Vazzoler, cittadina italiana, e che altre divergenze erano già sorte tra il consolato italiano e qualche notaio, perchè il console esigeva, basandosi sulla convenzione consolare tra Austria ed Italia, che l'avviso da mandarsi al consolato per le successioni italiane fosse gratuito, mentre qualche notaio pretendeva un compenso.

Secondo la promemoria, il notaio Piccoli si sarebbe intromesso arbitrariamente nell'affare dell'eredità Carmel.

Il Piccoli si recò da Durando, osservando dispiacergli che la Camera notarile di Trieste si trovasse in conflitto col governo italiano. Durando gli replicò che tra il governo italiano e la Camera notarile non vi erano possibilità di conflitti e che d'altronde egli doveva eseguire la convenzione. Allora il Piccoli avrebbe minacciato di ricorrere ai Tribunali e Durando gli avrebbe risposto che facesse pure.

Il console Durando — continua la promemoria — in tali condizioni non poteva esimersi dal denunziare alle autorità competenti la violazione della convenzione, valendosi dell'art. 10 della medesima. Quindi egli scrisse al presidente del tribunale d'Appello di Trieste riportando il noto brano della lettera del Piccoli: «Sarebbe spiaciuto alla Camera notarile di trovarsi in conflitto col governo italiano (sic)»

La promemoria osserva a questo punto che la lettera non contiene traccia alcuna che sia d'ordine politico, nè per essa potevasi accusare il Piccoli di sentimenti di italianità di cui non aveva fatto cenno il console; vi è quindi nella interpretazione della lettera del Durando una evidente *contradictio in adiectis.*

Il famoso *sic*, dice la promemoria, serviva solo a chiarire la stranezza dell'ipotesi di un conflitto tra la Camera notarile e il Governo italiano.

Seguono poi alcuni documenti.

Il console Durando è partito stasera per Trieste

Regali per re Umberto.

La *Koelnische Zeitung* riferisce che al Re d'Italia, durante il suo soggiorno a Berlino, furono mandati da 100 a 120 regali al giorno.

La maggior parte consistevano in mazzi di fiori, ma vi erano anche strani oggetti, tra cui una tonnellata di birra, dono di una fabbrica berlinese.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 24

GIANNI DELLA LOTTA

TROPPO FELICE.

Dovevano convenire sulla dote e non voleva occuparsene. Facessero loro. D'altronde sapeva che lui aveva parecchi campi di terreno, molte pecore, parecchie mucche e parecchie paia di buoi — e sapeva anche che lei era l'unica erede di suo padre. Che ci aveva ad entrare lei? Della roba al sole ce ne avevano.

Convenuto, in due parole, il vecchio uscì e la Catina rientrò e si mostrò più cortese e gli confessò che sarebbe stata molto spiacente se quella tal sera si fosse accostato ad un'altra. Essa aveva sicuramente capito prima; ma doveva Idarsene? Aveva anche desiderio di raccontargli la scena di Tonci con Tita, ma le pareva troppo presto.

— E perchè m'hai data quell'occhiata così severa, stamattina, quando m'hai visto? — disse lui.

— Per vedere che cera facevi; Quando ho visto che sei diventato rosso, rosso, ho detto tra me: mi vuol proprio bene e sono stata contenta e mi fermai colla prima donna che trovai per vederti più a lungo. Sei contento?

E Momi voleva farle vedere che era contento regalandole un bel bacione, ma lo cavava dalle labbra con que' suoi due occhioni, ma c'era la mamma e guai!.. bisognava aspettare che fossero sposi.

Si fece tosto la richiesta e prestissimo le nozze pel qual giorno, tanto lui, quanto lei, invitarono tutti i parenti ed i parenti de' parenti, tanto da farne una sessantina. Quel giorno dovevano fare il risotto nella caldaia pel bucato.

La mattina di buon'ora i *compari dell'anello*, seguiti dai parenti degli sposi andarono a pigliar Momi. Ma prima di entrare in casa, il babbo dello sposo diede loro un pane ed un boccale di vino. Non si potevano presentare allo sposo senza prima aver mangiato e bevuto.

Uscirono poscia tutti su due file, a braccetto un uomo con una donna, si recarono alla casa della Catina ove pure si doveva compiere la medesima cerimonia.

Indi usciti nel medesimo ordine, preceduti da alcuni suonatori di armonica e di violini, i quali cantavano, suonavano e facevano sguaiatezze, si recarono alla chiesa.

Pronunziato il *sì che lega e non discioglie*, uscirono per recarsi al Municipio; quindi si diressero verso la casa di Momi dove la Catina doveva trovare sull'uscio la suocera, la quale, se non erro, le doveva presentare una scopa, poi un bicchiere di vino.

Bevuto alla salute della suocera, la quale prima aveva bevuto alla sua, la Catina si ritirò nella sua stanza, si buttò sul letto e si mise a piangere e a desolarsi. Non ne aveva punto voglia, la Catina, ma bisognava fare così, perchè così voleva il costume. Questo pianto doveva indicare il dolore che aveva provato abbandonando la casa paterna, e perdendo la propria libertà.

I *compari dell'anello*, salirono, come pure era uso, e con ogni maniera di persuasioni, che lei non aveva bisogno di ascoltare, la indussero a discendere ed a pigliar parte alla festa.

Intanto che la Catina raccontava queste sue avventure, si era fatto tardi; e gli sposi, salutata affettuosamente la bella montanina, si avviarono al paese, dopo avere regalato di qualche soldo e baciato il bimbo, il quale, terminato di mangiare, s'era messo a trastullarsi colla polvere e co' pulcini che erano andati a beccare le briciole di polenta che aveva lasciato cadere sulla camicina, si avviarono al paese.

Era finita la messa cantata.

Vicino ad una casa isolata, videro una bella ragazza in piedi, appoggiata ad un grosso noce, colle gambe incrociate, collo scialetto da testa buttato trascuratamente sur una spalla, occupata a sfogliare un povero garofano e ad ascoltare, guardare e sorridere ad un vigoroso montanaro che le stava a due passi di distanza, il quale doveva dirle delle cose assai gradite.

— Una capanna, una cipolla di tulipano ed il tuo cuore, disse ridendo il conte passando accosto ad essi.

— E perchè anche una cipolla?

— Perchè rende la vita meno penosa.

— Una cipolla...

— Di tulipano, sì. Perchè, se è vero quanto racconta Desenut, un olandese se la fece pagare: quattro buoi, otto maiali, dodici montoni, dieci quintali di cacio, due botti di vino, un letto, un abito completo e.... venticinque mila fiorini.

— Cari i tulipani in Olanda.

— E dire che qui da noi ce n'è da dare a' polli.

— Filosofica osservazione,

— Eh non ho fatto il liceo per niente, io!

XIV

Tornati da Tambu, gli sposi hanno voluto riposare un'intera giornata e verso sera, dopo il pranzo, conversando coll'ispettore, chiesero quali potessero essere le passeggiate più gradite, dopo aver fatta quella per Tambu.

— Sono stati al monte *Pizzoch?*

— Non ancora.

— E se vogliono godere di una vista incantevole, devono proprio andare lassù. Sto per dire che di là possono dominare tutta quanta la regione veneta.

— E che via si piglia?

— Passato il piano del Cansiglio entrano nel bosco percorrendo la strada di *Vallorch* e quella dei *Casoni*. Lasciano la *Val Piccola*, superano il colle di *Millifret*, passano presso la *Croda lissa* in cui si trova un abisso di una profondità immensa, che alcuni dicono possa giungere fino a duemila metri. Da questo punto vedono le montagne rocciose di *Serravalle* di fronte, a destra quella di Belluno, ai piedi i laghi *Morto* e di *S. Croce*.

— È una passeggiata migliore di quella per Tambu?

— Parecchio. A due miglia di qui poi troveranno le borgate di *Vallorch*, di *Pich*, di *Canaic*, di *Pian dei Lovi*, di *Val Bella* e di *Fontanaboi*, abitate da un popolo *Cimbro* che vive colà da secoli.

— Eh? Cimbri in Italia?

— Su queste montagne si possono trovare tanto di Cimbri quanto degli Slavi che lassù verso Cividale si chiamano *schiavi o schiavoni*.

— E questi Cimbri parlano la propria lingua?

— Tra loro sì.

— Conoscono l'italiano?

— L'italiano, così e così; il dialetto benino.

— E che razza di gente è?

— Vivono in certi abituri di legno somiglianti alle capanne svizzere. Capanne solide, pulite e non di rado eleganti. Sono sobri, robusti e laboriosi. Non parlano molto, palesando in ciò la loro origine teutonica, ma interrogati si mostrano abbastanza cortesi.

— E come si sono potuti conservare sempre così?

— Perchè ordinariamente si sposano tra loro.

— Come vivono?

— Lavorano, per gran parte dell'anno delle scatole, dei tamburelli, dei vagli, che in altre stagioni vanno a vendere per tutta Italia, per molte parti d'Europa e non di rado in Africa ed in America.

(Continua).

L'IMMANE DISASTRO

IN PENSILVANIA

30000 ANNEGATI

2000 ABBRUCIATI

200,000,000 di Lire di danni.

Giungono da Nuova York strazianti particolari sul disastro accaduto in Pensilvania, in parte da attribuire alla rottura di un serbatoio enorme, di cui si era avvertito da un pezzo il pericolo.

Il serbatoio era il più vasto degli Stati Uniti; prima esso alimentava un grande canale. Ultimamente era stato allargato.

Era di proprietà del *Pittsburg Pleansure Club* che lo battezzò Lago Conemaugh. Lungo tre miglia, largo uno e mezzo, originariamente un piccolo lago, esso era situato fra le montagne, 300 piedi più in su di Johnstowa, distante un miglio e mezzo. Aveva una diga lunga 1000 piedi, alta 110 e larga 90; recavasi ad ispezionarlo ogni mese un ingegnere idraulico, che doveva assicurarsi se non ci fosse pericolo di disastri.

Si suppone che una trombaturbinosa d'acqua insieme coll'inondazione prodotta dalle piene dei vicini fiumi e torrenti, abbia causato la rottura dell'argine.

Il subitaneo, terribile scroscio delle acque allorchè in volume enorme, si riversarono fuori, fu sentito ad alcune miglia di distanza.

In pochi minuti raggiunsero Johnstowa, il più vicino luogo abitato.

Gli abitanti, sebbene informati del crescere dei torrenti, erano lungi mille miglia dal temere una simile catastrofe: ecco perchè la maggior parte di quei disgraziati annegarono dentro le proprie case.

Un buon numero tuttavia si salvarono aggrappandosi ai pezzi di mobili ed altri oggetti galleggianti.

Le ferriere di Cambria, in cui erano 7000 operai furono interamente distrutte. Tutta la vallata di Conemaugh (così appunto si chiamava la vallata inondata) fu orribilmente devastata.

Numerose bande di ladri calarono nelle acque subito dopo avvenuto il disastro; si precipitarono sui cadaveri tagliando loro le dita e i lobi delle orecchie per derubarli dei gioielli. Parecchi ungheresi vennero sorpresi mentre commettevano queste infamie e furono fatti a pezzi dal popolo.

Quattro di quei briganti furono gettati nell'acqua ed annegati; tre impiccati; due fucilati, essendosi trovati possessori di anelli, orecchini, orologi, ecc.

Dalla città di New-Florence (Nuova Firenze) si contarono 85 persone che rapite dalla furia dell'acqua stavano per annegare e nulla si potè fare per soccorrerle.

Quasi tutti gli edifici fra quest'ultimo paese e la città di Johnstowa sono diroccati ed i loro abitanti annegati.

Nuova Yorck, 3. Oltre le località già nominate, le acque demolirono completamente Morrelville, Sheridan e Woodwale. Delle 55,000 persone abitanti complessivamente nelle suddette piccole città, ne sarebbero perite tra 15,000 e 20,000. L'intera valle, lungo il fiume Conemaugh, offre uno spettacolo di suprema desolazione. Dove il fiume si è ritirato si vedono sulle rive cadaveri, frantumi e cadaveri di bestiame annegato.

A Pittsburg, i primi cadaveri arrivarono galleggiando sabato mattina. Alla sera se ne erano pescati 1100.

Il colmo del disastro è toccato a Johnstowa. Le macerie delle case rovinate si accumulavano contro il ponte della ferrovia. Cadaveri schiacciati, persone mutilate erano frammiste a un mucchio immane di rottami. Avendo le macerie preso fuoco, duecento persone circa si gettarono nel fiume, preferendo annegarsi al morire bruciate. Un migliaio perirono lentamente tra le fiamme. Un lungo tratto della ferrovia di Pensilvania è interrotto. Le acque travolsero tre treni, uno dei quali era un treno di piacere e conteneva 600 persone. Presso Johnstowa giacciono in mucchio tre locomotive e quattro vagoni pieni di cadaveri.

Si teme che il numero spaventevolmente grande dei cadaveri produca delle epidemie.

Tutti i sindaci degli Stati Uniti, seguendo l'iniziativa del mayor di New-York, hanno aperto sottoscrizioni a favore dei danneggiati.

Nuova Yorck, 4. Continua l'incendio in Johnstowa; si crede che vi sieno 2000 sepolti sotto le macerie. I medici consigliano a non ispegnere l'incendio, per distruggere i cadaveri ed evitare una epidemia, ma cionnonostante si lavora per soffocare il fuoco. Furono già trovati 18,000 cadaveri. La situazione in Johnstowa è attualmente tranquilla (?). In Kernville furono ieri trovati oltre 1000 cadaveri.

Londra, 4. Gli ultimi telegrammi sulla spaventevole inondazione che ha devastato la Pensilvania, fanno salire gli annegati al numero di 30,000! Altre 2,000 persone sarebbero bruciate vive. A Johnstowa gli annegati furono 1,500.

Dei cadaveri non vennero riconosciuti finora che tremila circa. Molte migliaia vengono seppellite senza che possano essere identificate.

I danni si calcolano intorno a quarantamilioni di dollari — duecento milioni di lire circa.

Il colonnello di Lenna.

Il colonnello di Lenna, venne nominato direttore dei servizi amministrativi al ministero della guerra in sostituzione del dimissionario colonnello Sini. Di Lenna lasciò l'ispettorato delle ferrovie, e per ora non verrà sostituito volendo il ministro Finali riordinare i servizi del genio civile e dell'ispettorato delle ferrovie la cui firma venne assunta provvisoriamente da Di Blasio.

Le feste di Napoli.

Per l'inaugurazione dello sventramento si avranno a Napoli gare di velocipedi, regate e cuccagne pel popolino, illuminazione, balli pubblici e gare pirotecniche.

Le ferrovie accorderanno ribassi.

Le feste si daranno verso la metà del mese.

Un milanese assassinato.

Giacomo Riva, milanese, direttore della Scuola tecnica di Castroreale, (Sicilia) fu assassinato nella sua abitazione dal proprio servo Rao, a scopo di depredazione. Il Rao fu arrestato e gli furono sequestrati addosso gli oggetti rubati e il coltello.

BIBLIOGRAFIA

Catalogo generale delle edizioni Hoepli
1872-1889

Questo Catalogo, il quale presenta logicamente ordinata una serie abbondante di volumi, è degno di molta considerazione, sia perchè mostra l'attività prodigiosa d'uno dei nostri maggiori Editori, sia perchè è compilato in modo originale e oltremodo pratico. I volumi quivi registrati sono divisi in dodici sezioni, senza contare un'Appendice, riguardante i Periodici e la Libreria Antiquaria. E i volumi, essendo divisi così, ogni studioso volge le sue ricerche essenzialmente a quella sezione che ai suoi studi si riferisce.

Alla sezione poi non trova, secondo il solito, registrato il titolo dell'opera, il nome dell'autore e qualche altra generalità bibliografica soltanto ma, oltre al titolo dell'opera, autore, formato, numero di pagine e prezzo, trova ora il sommario dell'opera, ora l'estratto d'una critica, o più d'una, stata fatta sull'opera stessa da insigni scrittori, autorità della materia; e così lo studioso può avere una guida nella scelta del libro che cerca. Ciò potrà essergli di non poco giovamento.

Si tratta adunque di un Catalogo analitico come nessun Editore con tanta larghezza di propositi aveva da noi tentato, almeno per quanto ci consta. E diciamo con tanta larghezza di propositi, perchè il *Catalogo generale delle Edizioni Hoepli*, oltre ai suoi pregi di compilazione, ha quelli esterni della fattura tipografica e della carta — due pregi che dànno al presente volume un aspetto simpaticamente signorile. Così questo Catalogo, anche per i suoi pregi di pura esteriorità, è destinato a un successo diverso da quello cui sono destinati in genere i Cataloghi che gli Editori sono soliti inviare agli studiosi e ai non studiosi.

Nel Catalogo Hoepli (comprendendo esso anche le pubblicazioni del 1889) sono registrate un numero considerevole di Opere «in lavoro» le quali verisimilmente vedranno la luce nell'anno in corso. Dando un'occhiata a queste ultime, abbiamo notato che è in lavoro un libro del Fucini, una *Storia Orientale* e una *Storia Greca* del Gentile (Sez. dei Manuali) un nuovo volume del Vidari, *Contrat o di trasporto*; nonchè, sempre del Vidari, il terzo volume della III edizione sul *Corso di Diritto commerciale*; un volume del Massarani, *Diporti e Veglie*; uno del Boito, *Restauri e Concorsi*; uno del Melani, *L'Arte in famiglia*; un *Atlante dell'Italia* in 24 carte, del Garollo; una pubblicazione su l'*Africa* del Holub, interessantissima, a giudicare dalla nota esplicativa che segue l'annunzio del libro; un volume del Salmoiraghi sul *Materiale da costruzioni*; del Loria su le *Strade Ferrate*; del Bentivegna sulla *Fognatura cittadina*, ecc.

In verità, volgendo lo sguardo a questo volume, a pensare che in esso si registrano le opere di un solo Editore, pubblicate nel periodo di diciassette anni soltanto, e che si tratta di opere per lo più scientifiche (non libri appartenenti alla letteratura geniale), c'è da meravigliarsi. E poichè l'attività editoriale del comm. Hoepli è stata coronata da largo successo, il continuare a dire che in Italia non c'è gente che studia è semplicemente un assurdo.

Nel decorso maggio visitarono l'Esposizione di Parigi 2 208,945 persone, quasi il doppio che l'Esposizione del 1878 in maggio.

CRONACA PROVINCIALE

A proposito d'un bozzetto.

Egregio signor Direttore
della « Patria del Friuli »

È la seconda volta che leggo nel pregiato suo Giornale la sbalorditiva notizia, in questi tempi di progettate abolizioni di Preture, della istituzione *d'una Pretura a Resiutta !?!*.

Fino a che si trattava di una delle tante frottole impersonali, che si ripetono negli ozi d'inverno sotto la cappa del camino tra un bicchiere e l'altro, o che i Giornali ammaniscono ai loro lettori per tenerli allegri, mi sono limitato a riderne anch'io di cuore; — ma quando ho rilevato che la burletta assumeva la forma di una poca spiritosa insinuazione personale a mio riguardo da parte del brioso bozzettista dei Moribondi di Palazzo provinciale, credetti mio dovere non lasciare correre più oltre lo scherzo, almeno per quanto direttamente mi riguardava.

Non tutti pur troppo sanno lo spirito fine dell'elegante articolista, e molti potrebbero prendere per buona moneta ciò che si scrive in un momento di buon umore per cavar la risata alle spalle di un amico.

Ci tengo dunque a dichiarare una volta per sempre che Resiutta non agogna a diventare la *Capitale* del Canal del Ferro, che io non mi son mai sognato di vederla elevata a tanto onore, e che *in casa nostra* ci troviamo in così buon numero da non concederci spazio per ospitare i simpatici Impiegati della Pretura di Moggio, i quali stanno molto bene dove si trovano, e sperano *con me* di non partirsi di là.

Confidando che Ella vorrà essere tanto cortese da pubblicare questa mia, me le protesto colla massima stima.

Villafredda, 3 giugno 1889.

Dev. Suo
Avv. Luigi Perisutti

Al signor Avvocato Luigi Perisutti
a Villafredda.

I bozzetti de' Consiglieri provinciali sono lavoretto della matita d'un *Collaboratore straordinario*. A lui lascio piena libertà, nè mi permetto aggiungere o togliere nemmeno una parola, nemmeno mutare di posto una virgola.

A quel *Collaboratore*, per la prossimità delle elezioni generali amministrative, venne il capriccio d'illustrare le *celebrità paesane*, non tutte da paragonarsi agli uomini di Plutarco. Perciò, per supplire a certi vuoti, egli ci mette un po' di sale e di pepe; ma nessuno, credo, avrà il diritto di aombrarsene.

Ecco la spiegazione dello *scherzo* sul trasferimento della Pretura da Moggio a Resiutta; scherzo non solo innocente, ma garbato e di buon augurio per gli abitanti di quel Mandamento. Ma se dello *scherzo* io non sono complice; confesso di avere io pel primo accolta sul mio Giornale la voce venuta da Roma, che l'unica Pretura del Friuli destinata a scomparire, era quella di Moggio.

Benchè fautore delle *economie*, qualora, secondo quanto Ella dice, egregio Avvocato, venisse eziandio quella conservata, io ne sarei contentissimo.

Suo aff.mo
C. Giussani
Direttore-proprietario della *Patria del Friuli*.

Per un ponte.

Scrivono da Valeriano:

La strada consorziale che unisce la montagna con Spilimbergo attraversando Valeriano passa sopra il torrente *Rugo* mediante un ponte di legno lungo 25 metri.

Questo ponte è talmente rovinoso dal tempo, che minaccia ogni giorno di cadere. Si cercò puntellarlo, ma non è possibile alcun rinforzo provvisorio. La pubblica sicurezza è seriamente compromessa. Il comune di Valeriano indarno fece appello agli altri comuni cointeressati per ottenere il loro concorso nella spesa.

Da ultimo, per non aver la responsabilità di qualche sventura, il Consiglio di quel comune deliberò d'impiegare per la costruzione in pietra di detto ponte i denari ch'erano stati disposti per l'erezione delle scuole comunali, salvo di provvedersi i fondi per detto scopo mediante un prestito.

Questa deliberazione fu inoltrata da quasi un anno all'autorità tuttoria per la relativa approvazione. Ma finora dorme il beato sonno sugli scaffali.

E se domani accadesse una disgrazia di chi la colpa?

Raccomandazione.

Sacile, 3 giugno.

Raccomandiamo vivamente all'egregio assessore anziano del nostro Municipio — Dottor Giobatta Sartori — di provvedere perchè le assenze di un medico comunale non seguitino ad avere quel carattere di continuità abusiva che cade sotto le sanzioni del Regolamento Sanitario tra noi vigente.

I contribuenti pagano non solo perchè i medici servono, ma anche perchè servono assiduamente.

D. F. C. S. C.

A proposito di una polemica.

Pordenone, 4 giugno.

Sebbene un poco in ritardo, anch'io voglio dire la mia sopra un po' di polemica avvenuta fra i nostri settimanali *Tagliamento* e *Noncello* in merito alle vertenze fra agenti di negozio di pizzicagnolo e fabbri meccanici degli stabilimenti Jenny, Barbieri e Comp.

Sul primo argomento io nulla trovo a ridire a quanto espose il *Tagliamento* in risposta al *Noncello*, e l'egregio cronista di quest'ultimo lui stesso si dichiarò d'essere stato in parte male informato. Dio buono, chi è che non vede e non comprende quanto abbisognano di libertà gli agenti di negozio addetti a tale mestiere? Lo comprendono per primi i principali stessi che, salvo eccezioni, tutti incominciarono col fare gli agenti.

Ciò però che io voglio dire si è che in tale questione s'abbia voluto un poco troppo far emergere certe questioni personali, giocando con lo zampino del gatto, cioè del povero agente, il ritrovo della castagna. Pel bene dell'umanità e dell'igiene in ispecial modo, vengo assicurato, ed il *Noncello* lo dice, che gli agenti avranno in seguito un orario festivo, conforme ai loro diritti e di soddisfazione dei singoli principali, senza vi sia bisogno di entrare più in argomento.

In quanto ai fabbri ferrai degli stabilimenti Jenny, Barbieri e Comp., mi presi la briga d'interrogare alcuni dei firmatari della lettera comparsa sul *Tagliamento*: sono soddisfatissimi del trattamento, però incalzando ad alcuni le domande, potei comprendere che forse qualche estraneo agli stabilimenti, cioè di quelli che viaggiano sempre per «la pesca in torbido» procurino di porre qualche malcontento, cio per invidia, onde poter, se possibile, veder licenziato qualche operaio che non ha altro di mira che l'onesto guadagno del suo lavoro.

Pro libertate.

Palmanova, 3 giugno.

(***) Secondando l'invito fattogli, e dichiarando di affermare la tolleranza nella libertà del pensiero e delle Religioni, questo Municipio, con deliberazione urgente della Giunta, concorse nella spesa pel monumento a Giordano Bruno con L. 10.— e incaricò il deputato Solimbergo di rappresentarlo all'inaugurazione del monumento stesso.

— La festa nazionale dello Statuto passò jeri con le solite manifestazioni di giubilo. La città fu imbandierata: alle 9 ant. seguì la rivista del Presidio passata dal Maggiore Cav. Alessandro Borda, la banda musicale rallegrò co' suoi concerti, e alla sera i quartieri militari furono bellamente illuminati.

La carne a buon mercato.

L'ultimo numero della *Agricoltura Vicentina* registra i risultati oltremodo soddisfacenti che si hanno dalla Macelleria Sociale istituita a Fagagna (Friuli) In grazia di questa provvida istituzione i prezzi della carne furono ribassati fino dal settembre scorso a L. 1.10, 0.90 e 0.70 al C.g. Oltre a ciò tanto gli azionisti che i consumatori ebbero dopo il primo anno un dividendo del 6.68 per cento. Inutile dire che la Macelleria di Fagagna non consuma che animali di prima qualità e che essa utilizza molto bene tutti i ritagli della carne rendendo accessibile il vantaggio della istituzione ai più poveri consumatori. Infatti in 15 mesi si fecero oltre 3000 (diciamo tremila) vendite per un importo inferiore a 25 (diciamo venticinque) centesimi.

Fulmini.

Scrivono da Farra, in data di lunedì:

Col temporale di ieri scatenatosi nel pomeriggio scoppiarono a Farra (Goriziano) due fulmini. Uno andò a colpire la casa Franzotti, penetrando per un camino in una camera nella quale dopo aver fatto dei danni ai mobili si divise in più correnti, una delle quali passò perforando in più siti il muro maestro nell'attigua stalla, dove lasciando intatti parecchi altri animali bovini ed equini prescelse, da buon gustaio la giovenca più bella e più giovine e la fece sua; la morte della povera bestia fu istantanea, proprio fulminante.

Caso volle che in quel momento un famiglio stava mungendo del latte proprio dall'armenta colpita, e ricevette tale una scossa che stramazzò a terra assieme coll'animale. Però con miglior sorte di quest'ultimo, perchè, tranne lo spavento, non risentì nessun danno.

— Altra scarica non meno furibonda andò a colpire un'altra casa sita fra la «Bella notte» e il molino, penetrando anche in questa per il camino.

Due persone padre e figlia, che sgraziatamente si trovavano sul focolaio facendo il pasto, vennero ferite piuttosto gravemente dalle tegole cadute dal tetto. E' un caso che fa pietà, trattandosi di povera gente; Dio ci guardi da altri malanni.

Assicurasi che Kalnoky (ministro degli esteri austriaco) indirizzerà una nota energica a Belgrado, facendo comprendere alla Reggenza che l'Austria considera il governo attuale serbo come troppo parziale.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Martedì 4 6 89	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gio. ...
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millimetri	748.8	749.6	750.1	750.4
Umidità relativa	72	56	66	35
Stato del cielo	copert.	copert.	misto	misto
Acqua cadente, M. M.	—	—	—	—
Vento { direzione	—	NW	N	NE
Vento { velocità chi.	0	8	7	3
Termom. centigrado.	22.3	26.2	22.3	25.5

Temperatura massima 29.3 — minima 19.6 | Temp. minima all'aperto 16.0

Telegramma meteorico.

dell'Ufficio Centrale di Roma
ricevuto alle ore 3 pom. del 4 Giugno.

Tempo probabile:

Venti deboli del 4.o Quadrante — Cielo vario con qualche temporale.

Posta e telegrafo.

Per quanto sentiamo, alcune innovazioni si proporrebbero nel nostro ufficio postale: e cioè l'abbinamento dell'ufficio postale con quello telegrafico che verrebbe collocato nei piani superiori; l'unione dell'ufficio distribuzione lettere coll'ufficio distribuzione pacchi — col *risparmio* di qualche impiegato. Si parla poi di sostituire la illuminazione a gas colla illuminazione elettrica.

Luce elettrica.

Si sta completando l'officina per la produzione della luce elettrica. Verranno collocate a posto altre dinamo; per modo che in breve — e ciò occorre per la illuminazione privata, che va sempre più estendendosi — si potrà avere la *luce* in qualunque ora del giorno.

La nuova industria alle Porte della città.

Abbiamo potuto pescare alcune notizie sul nuovo stabilimento industriale che sorgerà fra le porte Venezia e Villalta.

Vi si attiverebbe l'industria della lavorazione della canape per usi di marina (cordaggi, vele, gomene), per tubi da pompe ecc.

Fra i duecento ed i trecento gli operai da occuparsi in questo Stabilimento.

Lungo la strada di circonvallazione sorgerebbero i magazzini.

Al pianterreno dei medesimi le abitazioni degli operai — a prezzo modicissimo: cucina e due stanze per lire sei circa di affitto mensile.

E' intenzione della Società (già costituitasi) che attiverebbe la nuova industria, di unire allo stabilimento dei magazzini cooperativi di generi alimentari, di vestiario ecc., affinchè gli operai addetti allo stabilimento ne possano approfittare.

Il trovarsi Udine fra i due porti marittimi di prima classe — Trieste e Venezia — sede di fiorenti arsenali: l'essere l'Italia produttrice della materia prima; la mancanza nel Regno di grandi fabbriche per la produzione del genere cui si dedicherebbe la fabbrica udinese; l'abbondanza di braccia che pur troppo sempre si ha nella nostra Provincia; tutto induce a credere che la nuova fabbrica potrà prosperare.

Il che noi di gran cuore desideriamo, Udine non avendo altre risorse che nell'incremento delle industrie locali.

Statistica municipale.

Nel decorso maggio si verificò la minima mortalità dell'anno, pel nostro comune. I morti furono 68

I nati furono 115, dei quali 3 nati morti.

I matrimoni civilmente celebrati nel mese furono 17.

Anche dalle statistiche degli altri comuni della Provincia risulta essere stata minima la mortalità di maggio in confronto agli altri mesi e molto inferiore il numero dei morti a quello dei nati.

Veloce Club - Udine.

I soci sono invitati all'assemblea straordinaria nei locali del Club, che si terrà il giorno giovedì 6 corr. alle ore 8 1/2 pom. per trattare il seguente oggetto: *Progetto per una pista e deliberazione.*

Teatro Minerva.

Questa sera, alle ore 9, seconda rappresentazione della *Lucrezia Borgia* con il tenore *Lucio Laspiur* appositamente scritturato.

—

Il prezzo dei palchi è ridotto a L. 6

—

Domani rappresentazione.

Sedute del Consiglio di Leva

Distretto di S. Pietro al Natisone.

Abili di I.a categoria	N. 52
» II.a categoria	» 19
» III.a categoria	» 58
All'Ospedale	» 3
Riformati	» 34
Rivedibili	» 25
Cancellati	» 3
Dilazionati	» —
Renitenti	» 9
Totale	N. 196

VOCI DEL PUBBLICO.

Egregio sig. Direttore
del giornale La Patria del Friuli.

Udine, 3 giugno. — Ieri da un signore forestiero, mentre passeggiavamo sulla riva del Castello, mi fu domandato perchè si tiene chiuso il cancello prospiciente la parte occidentale della nostra città. Iguorando io pure la ragione di questa chiusura, non seppi che rispondere, ma trovai però giustissima la di lui osservazione. E davvero è un gran peccato che sia impedito al pubblico di godere dall'alto una delle più belle parti del panorama friulano. Al tramonto, specialmente, sarebbe gradevolissimo lo spettacolo dei colli di Moruzzo, Fagagna, ecc, indorati dagli ultimi raggi del sole occidente.

Meglio ancora sarebbe una strada attorno al castello, ma.... contentiamoci del poco.

Pongo fiducia che il solerte Municipio non vorrà ricusare un'attrattiva di abbellimento per la città di Udine, già bella e ridente per la sua posizione ed i suoi monumenti, vera figlia dell'industria e del progresso.

Voglia, egregio Direttore, prendere in considerazione questo mio desiderio, che lo sarà pur anche di una gran parte dei cittadini.

Ringraziandola e pregandola di scusarmi il disturbo, con stima la riverisco.

Un concittadino.

Un reclamo.

Il compenso dovuto dai capifamiglia di Ceresetto a quel capppellano, compenso che viene stabilito di comune accordo fra tutti i capi famiglia, viene riscosso dall'*Esattore delle Imposte* coi mezzi fiscali quasi si trattasse di una imposta qualunque. Santiamo che si è avanzato reclamo in proposito alla Prefettura. Fu avviata un'inchiesta amministrativa.

Mancando noi degli elementi di fatto, non possiamo soggiungere commento alcuno.

Quando si aspetta ?...

Udine, 4 giugno. Siamo in giugno e ancora non s'è veduto il tradizionale avviso dell'apertura dello Stabilimento municipale Bagni. Quando si aspetta? Si lagnano, i giornali, dei bagnanti che vanno in località poco opportune: ma dove andranno, se non si pensa ad aprire lo stabilimento che *sostituisca* quelle altre località?

Spero che questa mia domanda sarà sufficiente per indurre il Municipio al solito atto...

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Provincia di Udine — Distretto di Tarcento

Comune di Platischis.

Avviso di Concorso.

A tutto il giorno 20 del corrente Giugno si apre il concorso al posto di Segretario di questo Comune.

Gli aspiranti produrranno la loro istanza in bollo competente entro il termine suddetto, corredata dalla patente di abilitazione a quell'ufficio, nonchè delle fedine criminale, politica e del certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune dove funzionano o domiciliano tuttora.

Lo stipendio è stabilito in Lire 1000, da pagarsi mensilmente in via posticipata.

Platischis, 3 giugno 1889.

Il Sindaco
Cuffolo Giuseppe

Gazzettino Commerciale.

Seta.

Milano, 3 giugno.

L'andamento e le disposizioni del mercato non offrirono alcun notevole cambiamento coll'esordire della settimana. La domanda è risultata ancora abbastanza estesa ma non ha dato tutto quel contingente d'affari che potevasi attendere poichè i compratori in giornata vorrebbero risparmiare dai prezzi pagati verso la fine di maggio.

Le transazioni quindi furono poco numerose e difficili.

Cotoni.

Liverpool 3 giugno.

Vendite probabili 8,000 balle. Calma, ma prezzi invariati. Middling americane , Good Oomra 4 11|16

Cotoni a consegna in sostegno a prezzi di sabato.

Nuova York, 1 giugno.

Le entrate di cotone all'oggi in tutti i porti degli Stati Uniti sommarono a 1000 balle.

Midaling Upland pronte c. 11 1|8.

Cotoni futuri in calma col Midaling prezzi in ribasso di 0.01 a 0,05 di cent.o

Middling Upland consegna in luglio 1)6 consegna in novembre 981.

Vendite di cotoni futuri balle 15,000.

Grani.

(Rivista settimanale).

Udine, 5 giugno.

I mercati granarii della precedente settimana non potevano essere più scarsi di quello che furono, sebbene le rimanenze di granoturco non siano per anco esaurite.

Lo stato della campagna. La ormai troppo prolungata incostanza del tempo non accenna per anco a nessun miglioramento, malgrado che la campagna in generale non abbisogni di pioggia.

Finora non si lamentano danni, tuttavia c'è molto bisogno di sole perchè le segale e i frumenti possano maturare.

S'incominciò a raccogliere il seme di ravizzone, e si dice che quest'anno ve ne sia in maggior quantità dell'anno decorso.

Il granoturco è già spuntato, e in molti luoghi è alto 20 centimetri.

Frumento. Questo articolo si mantiene a prezzi stazionarii con abbastanza ricerche.

Nella passata ottava venne venduta una partita di circa 1000 quintali, che si pagò oltre l. 23 il quintale.

Dall'Ungheria ci scrivono:

Frumento offerte favorevoli, ricerche migliori.

Vendite 25,000 c. m., pagato ai prezzi pieni di giornata. Formentone del Banato a f. 4.25 a 4 55. Il rimanente senza affari, fiacco.

Granoturco. In causa della poca merce portata in vendita, i prezzi di questo cereale furono molto sostenuti, specialmente fra le qualità fine che si pagarono persino a lire 12.50 e 12 90 all'ettolitro.

Segala. Nessuna ricerca.

Avena. Le partite esistenti qui, si quotano sempre ai medesimi prezzi con discrete domande; quelle dell'Ungheria invece sono in continuo aumento.

Fagiuoli. Sempre meno ricercati e tendenti al ribasso.

Bachicoltura.

I bachi in generale promettono un discreto raccolto e finora noi non abbiamo sentito che pochissimi lagni sull'andamento dei medesimi.

Sono la maggior parte, alla quarta muta, e solo poche partite stanno per salire al bosco.

La foglia è rigogliosa ma non abbondante.

Rivista settim. sui mercati.

(Ufficiale).

Settimana 22. *Grani.* Coprivano la piazza circa 470 ettolitri di granoturco. Attivissime domande e perciò i prezzi segnarono ascesa.

Foraggi e combustibili. Martedì mercato debole, sabato bastantemente fornito.

Fiera di S. Canciano.

Vennero condotti e venduti approssimativamente i seguenti capi di bestiame:

28 maggio: buoi condotti 100, venduti 30, vacche c. 450, v. 50, vitelli sopra l'anno c. 120, v. 50, sotto l'anno c. 30, v. 15, cavalli c. 200, v. 35, asini c. 13, v. 3, muli c. 2, v. —.

1 giugno: buoi c. 7, v. 2, vacche c. 45 v. 9, vitelli sopra l'anno c. 8, v. 2, sotto l'anno c. 4, v. 2, cavalli c. 30, v. 7, asini c. 8, v. 2

La poca concorrenza sulla fiera solita ogni anno a spiegarsi, ha la principale causa nei lavori dei campi e nell'allevamento dei filugelli che occupano indefessamente gli agricoltori, e pel bisogno incessante di adoperare le bestie da lavoro. Per cui pochi affari seguirono in buoi e vacche. Gli acquisti si estesero pei vitelli la maggior parte comperati da forestieri e pagati quasi ai prezzi domandati.

In generale i prezzi non ebbero sensibili oscillazioni in confronto di quelli fatti nell'antecedente fiera di S Giorgio (24, 25 e 26 aprile).

I cavalli si pagarono dalle lire 30 alle 225, gli asini dalle lire 17 alle 55.

Foglia di gelso senza bacchetta.

Con bacchetta al quintale lire 5, 6, 7, 8, 9.

Al quintale lire 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19.

Carne di manzo.

1.a qualità, taglio	primo	al chilog.	L.	1 50
»	»	»	»	1.40
»	secondo	»	»	1 20
»	terzo	»	»	0.90
2 a qualità, taglio	primo	al chilog.	L.	1.40
»	secondo	»	»	1.20
»	terzo	»	»	0.80

Carne di vitello.

Quarti davanti	al C.g	L.	1 20
» »	»	»	1.—
Quarti di dietro	»	»	1.80

Un paese che crolla.

Leggiamo ella *Sentinella delle Alpi* di Cuneo, che il paese di Montanera (Mondovì), corroso dalle acque della Stura, rovina a poco a poco, casa per casa, ed è destinato forse a scomparire dalla carta topografica della provincia.

Il pericolo grave pareva scongiurato coi ripari che l'anno passato il Comune e i proprietari minacciati erano riusciti a costrurre col concorso del Governo e della Provincia, con una spesa d'oltre 50 000 lire.

Ma le recenti piene della Stura e le infiltrazioni delle acque piovane nel terreno ghiaioso, su cui è costrutto il paese, in poche ore abbatterono e distrussero le dighe, che si sperava fossero difesa perpetua del Villaggio.

Stranezze inglesi.

Scrivono da Londra:

« Una ventina circa di scrittrici, poetesse e giornaliste si riunirono a pranzo al *Restaurant Criterion*, aprendo la serie di un'agape annuale tutta femminile, tra le amazzone della penna. Presiedeva la signora Mona Caird, colei che, scrivendo contro l'istituzione del matrimonio, com'è inteso oggidì, ha sollevato a rumore nello scorso autunno il campo sociale, letterario giornalistico.

« C'era grande curiosità nel sesso forte di vedere e sentire le scrittrici riunite a fraterno (?) banchetto. Alcuni giovanotti s'erano persino offerti di far da camerieri; ma le signore furono inesorabili, e ad eccezione dei veri camerieri, che si dovettero ritirare al momento dei discorsi, nessun uomo potè mettere il naso nel sacro recinto.

« Con uno spirito veramente fine le letterate anticiparono gli strali della critica, disegnando sulla lista delle vivande dei gatti che si battevano e si graffiavano per una tassa di latte.

« Alcuni giornali pretendono di riportare i discorsi fatti, e ciò potrebbe esser vero se fra i camerieri ce ne fosse qualcuno che conoscesse... la stenografia.

« La riunione, a quanta dicono, fu assai piacevole, e le promotrici sperano l'anno prossimo di raddoppiare per lo meno il numero delle aderenti.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

La divisa della Francia.

Parigi, 4 (Camera) — All'interrogazione di Felice Faure sulla questione egiziana, Spuller dichiara che la conversione del debito è decisa, il relativo decreto è pubblicato. Crede che l'Egitto abbia agito nella pienezza dei suoi diritti, ma la grande operazione della conversione del debito non può compiersi senza sollevare la questione dello sgombero degli inglesi. I negoziati pella conclusione del trattato sono cominciati coll'Egitto. Prega la Camera di non chiedere ulteriori spiegazioni. (*Benissimo a sinistra*). L'incidente è chiuso.

Parigi, 4. Camera — Si discute nel bilancio degli esteri la soppressione dell'ambasciata presso il Vaticano.

Spuller dichiara che il governo si prpone alla presa in considerazione della pooposta. Si respinge con 314 voti contro 232 la presa in considerazione della mozione de La Forge.

Spuller dimostra che l'Esposizione di Parigi è pegno di pace e di forza. La situazione della Francia all'estero si può riassumere così: Non siamo inquieti e non saremo giammai inquietanti. Vi fu una nazione che prese per divisa: *Patiens quia æterna.* La Francia potrebbe dire: *Patiens quia fortis. (Applausi)*

Bastimento italiano incendiato.

Madrid, 4. Il bastimento italiano *Nipote Accame* proveniente da Marsiglia carico di spirito si incendiò. L'equipaggio abbandonò il bastimento e giunse sano a salvo a Malaga.

L. MONTICCO, *gerente responsabile.*

AVVISO.

In Adorgnano, frazione del Comune di Tricesimo, presso il sottoscritto trovansi vendibili dei pesci dorati (**Barboni d'acqua dolce**) al prezzo di L. 20 al 010.

Nobile GIO. de PILOSIO.

AVVISO.

Da affittarsi in Maniago.

Filanda a vapore di 44 Bacinelle con sale e granaj forniti di graticci per il deposito galette.

Per trattative rivolgersi al sottoscritto in Maniago.

Maniago, 22 maggio 1889.

Luigi Mazzoli-Tale.

Avviso importante.

Venditori e depositari di gesso!

Avvicinandosi la seconda sfalciatura dei fieni e delle erbe, **non dimenticate** *il vecchio e rinomato MOLINO DI MOGGIO, ne' cui magazzini si trova sempre disponibile* ***gesso (scajola) di prima qualità,*** *a prezzo da non temere concorrenza.* **Speciali facilitazioni per grosse partite.**

Non confondere la SCAJOLA DI MOGGIO con quella di altre provenienze. Per trattative dirigere lettere al proprietario.

Valentino di Barnaba Perissutti

VEDI TREFUSIA
in quarta pagina.

ARTA-CARNIA

a 1300 piedi sul livello del mare

LINEA UDINE-PONTEBBA

a 15 Chilometri dalla Stazione per la Carnia.

Stazione Climatico Alpina

con

Acque sulfidrico-magnesiache alcaline
Posta, telegrafo e farmacista sul luogo
Medico consulente e direttore il
Prof. Cav. Pietro dottor Albertoni
dell'Università di Bologna

Grande Stabilimento Grassi

Apertura 15 Giugno.

Arta *è situata nell'interno delle Alpi Carniche, quantunque non a considerevole altezza sul livello del mare (1300 piedi). L'aria vi è balsamica per le grandi foreste di pini che si estendono in ogni direzione.*

Il fiume-torrente But che ha origine a pochi chilometri di distanza e discende rapido nella valle ove sorge l'abitato, mantiene l'aria fresca ed in continuo movimento. La temperatura è mite, non superiore a 25 Cent. e non va soggetta a brusche oscillazioni come succede in altre località.

Non si abbassa soverchiamente in modo da sopprimere la funzione cutanea, il sudore.

La dimora di Arta è indicata:

1.o Per le persone deboli, convalescenti;

2.o Per le persone che soffrono di nevrosismo e nevrostemia;

3.o Per le persone che digeriscono male e con difficoltà.

L'aria impregnata di prodotti balsamici resinosi è utile nelle bronchiti e malattie lenti del polmone nel loro primo stadio.

I forestieri trovano in questo Stabilimento una dimora che associa convenienti comodi della vita a prezzi miti:

1.a Classe L. 7.50 }
2.a Classe L. 5.50 } Servizio compreso.

All'arrivo di ogni treno, trovasi alla Stazione omnibus a due cavalli pel trasporto dei signori forestieri.

Eleganti vetture ad ogni richiesta, per la stazione e gite di piacere.

Inappuntabile servizio sotto ogni rapporto.

Arta, 1 maggio 1889.

P. GRASSI
proprietario e conduttore.

PER CHI VUOLE,

la Peronospora è vinta.

Presso il magazzino del Signor BASTANZETTI in Udine, Via Daniele Manin, trovansi in vendita le più volte premiate e brevettate ***Pompe irrorattrici Candeo,*** *avendo il Signor BASTANZETTI assunta la rappresentanza esclusiva per l'intera Provincia del Friuli.*

CARTOLERIA
E
Premiata Fabbr. Registri Commerciali
DELLA DITTA
ANGELO PERESSINI
UDINE = Via Mercatovecchio = UDINE

Grande Deposito Carte da tappezzeria delle migliori e più accreditate Fabbriche Nazionali ed Estere. Vastissimo assortimento in disegni di tutta novità e buon gusto, a prezzi eccezionali.

Si assumono Commissioni per qualsiasi tappezzeria da farsi dietro campioni stoffe in raso, seta, lana, brocate, damascate ed altro.

Vino di S. Èmilion

(BORDEAUX)

AL FERRO

preparato da FRANCESCO MINISINI
UDINE.

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituente del sangue contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.

Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiajata contiene centigrammi 15 di ferro.

Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

Ai sofferenti di calli.

Il sottoscritto si presenta a questa rispettabile Cittadinanza in qualità di Callista, avendo costì fatto delle operazioni a persone di alto rango con felice successo Fiducioso di essere onorato, promette che ogni persona potrà accertarsi di non temere nessun pericolo, sperimentando la sua capacità sia per unghie incarnate, calli radicali e pollini, ecc.

Qualora mi acquistassi una numerosa clientela, mi stabilirò costì.

Recapito al Negozio di Calzoleria, Bigotti Giuseppe in Via Cavour, Udine.

Panizzutti Angelo di Venezia

NOTIZIE DI BORSA
vedi in quarta pagina.

Venezia, 14 marzo 1889.

Signore

Mi pregio portare a vostra conoscenza che deliberai di liquidare volontariamente la mia filiale di Udine, affidando la liquidazione dell'asse attivo per mio conto alla ditta

Marchesi e Comp. - Udine

Confido che vorrete favorire dei vostri comandi anche i suddetti signori, e vi riverisco con tutta stima

Pietro Barbaro

Udine, 15 marzo 1889.

Signore

Abbiamo l'onore di informarvi che con atto regolare — rogiti notaio dott. Someda — abbiamo stipulato contratto di Società sotto la ragione:

Marchesi e Comp.

per l'esercizio di sartoria con deposito vestiti confezionati.

La sede della nostra Società è in via Mercatovecchio n. 2 nell'attuale negozio del signor Pietro Barbaro, per conto ed ordine del quale, come da annessa circolare procediamo alla liquidazione delle merci esistenti. Continueremo poi l'esercizio in via regolare e per solo ed esclusivo nostro conto.

Vogliate prender nota della nostra firma e nella fiducia abbiate a continuarci l'appoggio dei vostri riveriti comandi, che avranno le nostre migliori cure, vi presentiamo, Signore, i nostri distinti saluti.

Pietro Marchesi
Quintino Leonelli

STABILIMENTO

CLIMATICO-IDROTERAPICO

condotto dai fratelli **PESAMOSCA**

IN CHIUSAFORTE

vicino alla Stazione ferroviaria e posto sulla strada maestra Udine Pontebba. Posizione stupenda. Aria saluberrima.

Nello Stabilimento furono portate molte innovazioni secondo le esigenze del pubblico. Ristorante a tutte le ore con cibi, vini squisiti, e con servizio inappuntabile. Carrozze a comodità dei signori villeggianti. Bagni a doccia e in vasche.

Si promette di mantenere la modicità nei prezzi.

La Ditta
Fratelli Pesamosca.

Novità d'estate

PER SIGNORA

Ricco assortimento ***Visites*** *di Merletti e perle forme a* ***Fichù*** *tutta novità elegantissime -* ***Uster - Copripolvere Impermeabili ecc.***

Vestiti su misura *elegantemente confezionati ed a modici prezzi.*

Lanerie per Vestiti - Foulards e Stoffe fantasia. *Novità di Parigi*

Grande assortimento Cappelli *da Signora e da bambini tanto in paglia che in pizzi, graziosi Modellini di Parigi.*

Lingeria confezionata, *scelta collezione di Modelli.* ***Corredi completi da Sposa,*** *Fazzoletti bianchi e Colorati in tela Battist con merletti iniziali - monogrammi - NB. I corredi si consegnano stirati elegantemente, ligati con nastri di seta e condizionati in apposite scatole.*

L. Fabris Marchi
Udine, Mercatovecchio.

CARTOLERIA
E
Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Angelo Peressini

UDINE — Via Mercatovecchio — UDINE

Estesissimo assortimento

CARTA PER BACHI

di propria Fabbricazione.

Si assumono commissioni di carte in qualità e formati speciali a richiesta dei signori Committenti a prezzi di Fabbrica.

Campioni gratis a richiesta.

LE INSERZIONI per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., PARIGI, 1, Rue de Belzunce — MILANO Via della Sala 16, — ROMA, Via di Pietra 90-91 — NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 26. **LE INSERZIONI**

Una chioma folta e fiorente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all' uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C.i è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flate (flacons) da L. 2, 1.50, 1 25, ed in bottiglia da un litro circa a L. 8.50.

L'acqua Anticanizie di A. Migone e C.i di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle ed alla salute, ed insieme più facile ad adoperarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — *Costa L. 4 la bottiglia.*

I sudetti articoli si vendono, a Milano, da A. MIGONE e C.i, Via Torino N. 11, e da tutti i principali parrucchieri, profumieri e farmacisti del Regno. — *Per le spedizioni per pacco postale aggiungere Centesimi 75*

Mia cara Ninetta - Montèmo in tramwai!

Mi è tornata alla memoria questa briosa canzonetta l'altra sera, che facevo la solita passeggiata per Mercatovecchio assieme alle mie bambine.

Nella vetrina del signor DOMENICO BERTACCINI — le gran vetrine magiche, davanti cui tutti i nostri bimbi sgranano tanto d'occhioni — stava esposto un magnifico **TRAMWAI a MOLLA.** Eccone la figura, affinchè tutti possano farsene un' idea precisa:

Fu una tempesta di esclamazioni, di giulive grida per parte delle mie fanciulline. Ho dovuto condurle dentro nella bottega, ho dovuto far mostrare ad esse la *corsa* del Tramwai. — Com'erano allegre! come si divertivano! Ed anche oggi che scrivo, dopo parecchio tempo dacchè feci acquisto del giocattolo maraviglioso, le mie dilette di divertono un mondo durante il giorno a far correre il tramvay, ed io intanto posso lavorare tranquilla e senza pensieri, perche quel giuoco non ah nessun pericolo.

Con poca spesa ho procurato la felicità delle mie fanciullette e la mia tranquillità.

Una madre amorosa

Madri che volete bene alle vostre creature — e chi non ne vuole? — recatevi nel NEGOZIO **BERTACCINI DOMENICO** IN VIA MERCATOVECCHIO e là troverete lo stupendo, meraviglioso **TRAMWAI a MOLLA** — come, del resto, vi troverete quanto si può desiderare in genere di giuocattoli pei nostri figli.

ANTICOLERICO FERRO-CHINA-BISLERI

DI

Milano — **FELICE BISLERI** — Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore di bibita all' acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

Atestato medico.

COMUNE DI MILANO

SERVIZIO SANITARIO

Milano, 14 agosto 1887.

Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO-CHINA BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merita lode anche per la valida azione nel combattere le infesioni miasmatiche ecc., ecc. Rlforza mirabilmente le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere.

Io stesso, potei sul mio organismo studiarne l'efficacia per grave dispepsia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, restarono sorpresi de' splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve, tempo) da sì prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unito all'acqua di Seltz.

GIAMBATTISTA Dott. SOSTERO
Medico Municipale.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Giacomo Commessati; Alessi Francesco, Minisini Francesco, Fabris Angelo e Girolami-Filippuzzi. In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

Prezzo Bottiglia grande L. **5.50** mezza Bottiglia L. **3.**

PRONTA, CERTA e Radicale guarigione ed Estirpazione DEI

CALLI AI PIEDI

col CEROTTINI preparati nella Farmacia BIANCHI in Milano

L. 1,50 scat. gr. — L. 1 scat picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16, in Roma, stessa Casa via di Pietra, 91, a Napoli Piazza Municipio. — si ricevono in tutta Italia franco di porto.

In **Udine** presso *Comelli, Comessatti, Bosero, Vincenti Foscarini.*

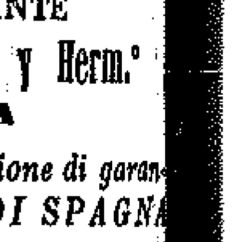
OLIO per l'UDITO

Estratto del dott. Schipek, I. R. medico in ... onda approvato da anni da molte **autorità** pel suo effetto sicuro, giacchè guarisce subito qualunque **sordità**, purchè non proveniente dalla nascita, qualunque **durezza** o **ronzio d'orecchio** nonchè tutte le **malattie dell'orecchio.** — Vendesi genuino con istruzione a **L. 6.50** (per spedizioni postali a L. 7) presso il deposito generale per l'Italia *A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo, 11; Roma, Napoli e Genova, stessa Casa*

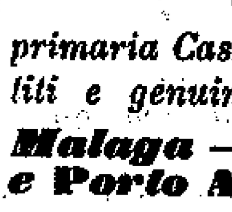
In **Udine** presso **Comelli F. Minisini F.**

Non è per vanagloria...

No, non è per vanagloria che il sottoscritto espone qui alla pubblica disamina i titoli di premio da lui conseguiti alla Esposizione provinciale Friulana. Quei premi egli ha la coscienza di esserseli meritati: ed è quindi con legittimo orgoglio che se ne pregia. Il suo laboratorio in metalli argentati e dorati è ormai fra i più favorevolmente noti della Provincia, **per l'accuratezza del lavoro, per la modicità dei prezzi.**



Ma oltre questi lavori, il sottoscritto tiene un ricchissimo deposito di oggetti per camere e cucine; lumiere di tutta novità; oggetti svariati, per tutti i gusti e per tutte le borse.



Unico deposito di arredi per chiesa dorati ed argentati, con laboratorio speciale per rinnovamento anche i oggetti vecchi a prezzi favorevolissimi.

Domenico Bertaccini
con negozio in via mercatovecchio

A. V. RADDO

fuori porta Villalta (Casa Mangilli)

Vendita ***Essenza d' aceto*** ***Aceto di puro Vino.***

VINI assortiti d'ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.°

di MALAGA

primaria Casa d' esportazione di garantiti e genuini VINI DI SPAGNA

Malaga — Madera — Xeres e Porto Alicante *ecc.*

Trasporti Terrestri e Marittimi.

Casa fondata nel 1857.

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41.

Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO

A PREZZI RIDOTTI

per l'America del NORD e SUD

LA VELOCE

Società anonima di Navigazione a Vapore. Capit. emesso e vers. L. 15,000,000
Servizio Postale e Commerciale fra Genova e l'America del Sud.

partenza da GENOVA per

MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES direttamente

il 8 Giugno il Velocissimo Vapore **MATTEO BRUZZO**

il 14 Giugno il Velocissimo Vapore **DUCHESSA DI GENOVA**

il 24 Giugno il Velocissimo Vapore **NAPOLI**

il 3 Luglio il Velocissimo Vapore **NORD-AMERICA**

Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio. — Per imbarco passaggieri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea ***EUGENIO LAURENS*** Piazza Nunziata N. 41.

per UDINE e PROVINCIA al Sub Agente sig. LODOVICO NODARI, Via Aquileia N. 29. A.

Partenze giornaliere — per l'America del Nord. — A chi ne fa richiesta si spedisce «gratis» circolare e manifesti. — Affrancare.

Sub Agente

PER

UDINE

E PROVINCIA

Lodovico Nodari

Via Aquileia, N. 29 A.

IL CHIRURGO DENTISTA

TOSO

in Udine Via Paolo Sarpi, n. 8 ex-piazzatta S. Pietro Martire

Eseguisce qualunque lavoro inerente alla meccanica pratica.

Tiene grande assortimento di DENTI ARTIFICIALI — eseguisce i lavori in giornata. — Presso di lui si trovano tutte le specialità per puliture e conservazione dei DENTI.

TREFUSIA

ALBUMINATO DI FERRO NATURALE

del Cav. Prof. LUIGI D'EMILIO di Napoli

È la sola raccomandata dagli illustri Professori:

BIONDI - BONFIGLI
CANTANI - CAPOZZI - CELLI
DE RENZI - FEDERICI
LORETA - MARCHIAFAVA
MURRI - SEMMOLA
TOMMASI
TOMMASI CRUDELI ECC. ECC.

È il primo dei ricostituenti, il maggior stimalante degli organi formatori del sangue.

La Trefusia Luigi d'Emilio *è preparata secondo i più rigorosi dettati della scienza moderna, col sangue arterioso di giovani e robusti animali bovini, osservando il massimo rispetto per le teorie batteriologiche - Memoria scientifica e documenti si inviano GRATIS.*

GUARISCE

Anemia
Rachitismo
Scrofola
Clorosi
Leucemia
Pellagra

e tutte in genere le debolezze e distrofie del tessuto sanguigno.

Innumerevoli guarigioni di casi disperati

attenti alle falsificazioni ed imitazioni

Napoli, R. Farmacia del Leone, Via Roma, 303, Farmacia Internazionale — In Udine presso le farmacie Angelo Fabris e Alessi, e in tutte le farmacie

NOTIZIE DI BORSA

BORSE ITALIANE

VENEZIA, 4 Rendita Ital. 1 gen. 97.75 a 97.90 Id. 1 luglio 95.58 a 95.73.

Azioni Banca Veneta in cont. termine di 312 — a — id. Banca di Credito Veneto da 274 a Id. Società Veneta di Costruz. a Id. Cotonificio Veneziano Nominale a 281 a . Obbligazioni Prestito di Venezia a premi da 23. a 23,50

CAMBI: Germania sconto 3 a vista da 122 20 a 122.45 a tre mesi da 122.40 a 122.40 Francia sconto 3, a vista da 100.15 a 100.30, Londra sconto 3, a vista da 25.03 a 25.11 a tre mesi da 25.12 a 25.19 Svizzera sconto 4 a vista da 99 95 a 100.20 a tre mesi da —. a —. Vienna - Trieste sconto 4, a vista 212.5/8 a 213. Pezzi da 20 fr. —.

VALUTE: Bancanotte Austriache, un fiorino franchi 212.3/4 a 213 1/8

SCONTI: Banca Nazionale 5 Banco Napoli 5

MILANO, 4 Rend. Ital. da 97.97 a . .92 Cambi Londra da 25.13 a 8.1/2 Camb Francia da 100.35. 25.— Cambi Berlino da 122.65 — a 122.25

FIRENZE, 4 Rend. Italiana 98 95 Cambi Londra 25 04 — Cambi Francia 100.32.1/2 Az. F. Mer 792.00 Az. Mobiliare 764.50.

GENOVA, 3 M. deb Rendita Italiana —.— Az. Banca Naz. —.— Az. Mobiliare —.— Az. Fer. Mer —.00 Az. Fer. Med. —.00.

ROMA, 3. Rendita Italiana —.— Az. Banca Generale —.—

PARTICOLARI

Parigi. 5. Chiusa R. ital. 97.42.

Vienna, 5. Rendita Austriaca carta 85.20 Id. aust. arg 85 55 Id. aust. oro 109.45. Londra 11 85 Napoleoni 9.44 —

Milano, 5 Rend. Ital. 97.97 Semil 97 92 Napoleoni 20.— Marchi 123.1/4

BORSE ESTERE

TRIESTE, 4.

A malgrado degli sfavorevoli corsi iersera da tutte le Borse estere, Vienna esortiva oggi abbastanza sostenuta. Però questa fermezza fu di breve durata perchè conosciuti i corsi da Berlino si ricadeva nella fiacca. Qui le carte subirono le medesime oscillazioni e chiusero deboli.

Molto fermi i cambi tanto pronti che a consegna.

I Lotti pagaronsi ai seguenti prezzi: Croce r. Ital. 16.75 a 17.00. Lotti turchi 36.50. a 35.— Serbi 30/0 36.— a 36 50 Serbi nuovi 6.20 a 6 35 Ipotecari ungaresi 113.— a 113.50 Bodencredit prima Emiss. —.— a ; seconda Emiss. —.— a . Napol 9.44.— a 9.45.— Zecchini 5.55 a 5.57 Lire Sterline da 11.34 a 11.86. Lire Turche 10.66 a 10.68. Londra da 118.75 a 119.15 Francia da 47.10 a 47.25 Italia 46.95 a 47.10. Bancanotte italiane da 47.00 a 47.10 Dette Germaniche da 58.05 a 58.15

Rendita austriaca in carta da 85.25 a 85.40 Dette in argento da —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 40/0 da 101.65 a 101.85. Rendita ungherese in carta 5 0/0 da 93.65 a 93.80 Credit da 304.50 a 305.50 Rendita Italiana 95.1/16 a 95.3/16 Greci 5 0/0 da Ir. 473.00 a 476 00.

VIENNA, 4.

Azioni Credit 305.25 Biglietti 1860 143.25. Detti 1864 176.75 Rendita austriaca in carta 85.25 Ferrate dello Stato 240.25, Dette Settentrionali —.— Napoleoni 9.43. Lotti Turchi —.— Azioni Credit ungherese 313.25 Lloyd austriaco 39 . Banca anglo austriaca 127.50 Lombarde 118 80 Union Banck 231.40 Landarbank 237.90 Prestito comunale viennese 147. Rendita austriaca in oro 109.45. Detta ungherese in oro 6.0/0 Detta 4 0/0 101.60 Detta in carta 5 0/0. 98 6.. Azioni tabacchi 114 W Dedole.

LONDRA, 3 Inglese 99.1/8 Italiane 95.5/8

BERLINO, 4 Mobiliare 164.50 Austriache 104.00 Lombarde . Rendita Italiane 96.70.

PARIGI, 4 Rendita Fr. 3 0/0 88 67. Rendita 5 0/0 ... 86.67 Rendita 4 1/2 104.45 Rend. italiana 97 42 Cambio su Londra 25.17 Consolidato inglese 98 18 Obbligazioni ferr. italiane 315.50 Cambio italiano 1/8 Rendita turca 16.32 Banca di Parigi 7.7. Ferrovie Lombardo-Venete... sine 482.— Prestito egiziano 460.93 Prestito spagnuolo est. 76 03. Banca di sconto 536 — Banca ottomana 546.87 Credito fondiario 1336 Azioni Suez 2341

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant.	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 ant.	omnibus	» 9.40 ant.	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant.
» 11.15 ant	diretto	» 2.20 pom.	» 10.40 ant.	omnibus	» 3.15 pom.
» 1.10 pom.	omnibus	» 5.43 pom.	» 2.40 pom.	diretto	» 5.42 pom.
» 5.45 pom	omnibus	» 10.10 pom.	» 5.20 pom.	misto	» 11.05 pom.
» 8.20 pom.	diretto	» 11.10 pom.	» 9.55 pom.	omnibus	» 2.24 ant.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.45 ant.	omnibus	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant	omnibus	ore 9.15 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.48 ant.	» 9.15 ant.	diretto	» 11.03 ant.
» 10 35 ant.	omnibus	» 1.34 pom.	» 2.24 pom.	omnibus	» 5.10 pom.
» 4.— pom.	omnibus	» 7.26 pom.	» 4.55 pom.	omnibus	» 7.28 pom.
» 5.54 pom.	diretto	» 7.51 pom.	» 6.35 pom.	diretto	» 8.10 pom.

da Udine		a Cormons	da Cormons		a Udine
ore 2.55 ant.	misto	ore 3.25 ant.	ore 10.20 ant.	omnibus	ore 10.57 ant.
» 7.53 ant.	omnibus	» 8.30 ant.	» 11.50 ant.	omnibus	» 12 35 p.
» 11.10 ant	misto	» 12.47 pom.	» 2.45 p.	misto	» 4.19 p.
» 3.40 pom.	omnibus	» 4.20 pom.	» 7.10 p.	omnibus	» 7.50 p.
» 6.— pom	omnibus	» 6.45 pom.	» 12.20 ant.	misto	» 1.05 ant.

da Udine		a Cividale	da Cividale		a Udine
ore 8 56 ant.	misto	ore 9.25 ant.	ore 7.— ant	misto	ore 7.31 ant.
» 11.25 ant.	misto	» 11.53 ant.	„ 9.44 ant.	misto	» 10.15 ant.
» 3 30 pom.	misto	» 4.01 pom.	„ 12.27 pom.	misto	» 12.56 pom.
» 6.40 pom.	misto	» 7.11 pom.	„ 4 39 pom	omnibus	» 4.59 pom.
» 8.26 pom.	misto	» 8 57 pom.	„ 7 30 pom.		» 8.01 pom.

da Udine		a Portogruaro	da Portogr.		a Udine
ore 7 54 ant.	misto	ore 9 49 ant.	ore 6.51 ant.	misto	ore 8.52 ant.
„ 1.16 pom	misto	„ 3.37 pom.	„ 1.12 pom.	misto	„ 3 08 pom.
„ 5.20 pom.	omnibus	„ 7.16 pom.	„ 4.23 pom.	misto	„ 6 31 pom.

Si accettano Avvisisi in quarta pag. a prezzi miti.